

Intervista al manager dell'Interspar Campania Antonio Della Monica

(dalla prima pagina)

Antonio Della Monica fa riferimento alle contestazioni subite dai tifosi della Cavese nel corso del primo anno della sua dirigenza (campionato 2003-2004), quando in una stagione sofferta fu accusato di non aver profuso sufficiente risorse a favore della squadra e fu duramente contestato al termine del campionato, quando la Cavese si salvò in extremis per 0 a 1 contro il Rutigliano (goal Schetter).

Entrare come socio o comunque nella dirigenza di una squadra di calcio significava comunque esporsi alle costanti critiche dei tifosi... È quanto faccio ogni qual volta che apro un nuovo punto vendita in una nuova zona... è un atto di determinazione.

Ma nel calcio non c'è lo stesso riscontro economico... spesso c'è solo da rimetterci...

Sì, ma come in qualsiasi impresa l'importante è cercare di perdere il meno possibile e poi ribadisco, per me la Cavese rappresenta la mia città, gli amici... non un'attività commerciale.

Lei è un imprenditore di successo. Come ha fatto ad arrivare così in alto? Capacità di sintesi, evoluzione ed azione. Avevo solo 14 anni quando già seguivo mio padre Mario nel suo lavoro. Ricordo che per incentivarmi a seguirlo mi lasciava guidare l'autocarro, mentre mio zio Marcello, nell'orario del dopo-lavoro, a Passiano, mi lasciava guidare la Giardinetta. A venti anni, dopo il diploma entrai ufficialmente nell'azienda di famiglia e da allora ho sempre cercato d'individuare i vari filoni di attività, procurando di svilupparli nel modo più idoneo e proficuo. Sono stato, dunque, forgiato per questo lavoro. Anche da ragazzino, non ho mai pensato di farne uno diverso.

Molta acqua è passata dai tempi in cui suo nonno Vincenzo D'Andrea si occupava personalmente della distribuzione del latte e più tardi di bibite. Oggi l'azienda D'Andrea-Della Monica conta 52 filiali di vendita con il marchio Despar (dal 1986) e 70 franchising sparsi in tutta la Campania con un numero complessivo di 1.048 dipendenti. Com'è nata l'idea di dare un nuovo orientamento produttivo all'azienda? Dalla produzione di bibite, l'azienda di famiglia è passata alla commercializzazione e alla produzione pasticciere e di ristorazione, ingrosso caffè, creme, essenze (negli anni 70 le maggiori pasticcerie locali erano fornite da noi).

Successivamente sono stati i tempi a suggerire una modifica, infatti la distribuzione ha subito dei cambiamenti e bisognava adeguarsi. Il mondo della grossa distribuzione si evolveva, era necessario legarsi in franchising a un marchio che ci potesse dare maggiore competitività ed immagine, per evitare che si vanificasse tutto il lavoro fatto per anni. In famiglia non sono mancati i momenti di scetticismo rispetto ad una riprogrammazione aziendale, ma hanno avuto fiducia in me e questa è stata la mia forza motrice. L'azienda oggi è costituita dai 5 fratelli D'Andrea, io sono uno dei nipoti, ma è importante evidenziare che ce ne sono altri 20.

Despar, Eurospar ed Interspar, quale la differenza? La differenza sta nei metri quadri: 400, 1000 e 2.500. In Italia solo la Spar non è presente, per via di un contenzioso con la Star relativo alla registrazione del marchio. La nostra catena è la più diffusa nel mondo. Siamo presenti in oltre 30 paesi.

Siamo nell'epoca della globalizzazione, per cui il mercato anche a Cava doveva inevitabilmente evolversi a favore della grande distribuzione. Ai cavesi fa sicuramente piacere che la maggiore catena di distribuzione alimentare a Cava sia guidata da un gruppo di imprenditori locali. Ma lei non se si è sentito un po' in colpa per aver tolto clienti ai piccoli commercianti cavesi che talvolta sono stati costretti a chiudere la propria attività? Non mi sono mai sentito in colpa. Proprio come diceva lei, non sono scelte che ho fatto io, se non indirettamente. È proprio l'epoca della globalizzazione. Al mio posto ci sarebbe stato un altro imprenditore. Oggi il rischio che corriamo anche noi, come i piccoli negozianti prima di noi, è che un nuovo colosso apra qui a Cava. Per questo motivo è necessario sempre più migliorare la propria competitività.

Cos'è per lei la competitività? Il prezzo, l'assortimento, l'attività promozionale, l'apertura domenicale, ma anche pulizia, servizio, cortesia.

Quale la prima qualità che deve avere chi, come lei, è a capo di una grossa azienda? Senza dubbio saper scegliere i propri collaboratori. Senza dei validi collaboratori il proprio lavoro è vanificato.

Quali sono, invece, i segni della mediocrità? La mancanza di rispetto, l'irritazione, l'antipatia... per me l'antipatia non esiste. Inoltre non litigo mai con nessuno... sono gli altri che litigano con me... al massimo io discuto.

Si dice che dietro ogni grande uomo, c'è una

grande donna. Parliamo di sua moglie Lena Caldiero. È stata parte attiva del suo lavoro? Qual è la dote che le riconosce? Inizialmente c'è stato un tentativo da parte di mia moglie di partecipare attivamente alla vita lavorativa, ma gli impegni di madre hanno preso il sopravvento e giustamente ha preferito essere più presente nella vita dei nostri figli, anche per sopportare alle mie frequenti assenze. La pazienza è senz'altro la dote che ammiro in lei: ci siamo conosciuti tra i banchi dell'istituto superiore ed allora nessuno dei due immaginava l'impegno che avrei dovuto impiegare nel lavoro... si dava spazio solo ai sogni come capita ai giovani.

Dalla vostra unione sono nati due figli: Mario, ventunenne universitario, e Antonella, 18 anni studentessa del V ragioneria. Chi dei due sarà il suo erede in azienda? Saranno loro a decidere. Del resto non è necessario che l'erede appartenga alla famiglia ma è indispensabile che sia dotato d'intelligenza e praticità, elementi primari per impedire il crollo di un'attività. Ai miei figli lascio libertà di scelta, qualunque sia la strada che essi vorranno percorrere sarò felice, se lo faranno con convinzione ed intelligenza.

Oltre sua moglie ed i suoi figli, c'è qualcuno che sente particolarmente vicino? Mia madre, Antonietta D'Andrea... mi fa tanta tenerezza. È stata un pilastro portante nell'attività familiare ed ora si rivolge a me per ogni problema. Ha ottant'anni ed ancora dà il suo attivo contributo. Del resto, non saprebbe farne a meno, per questo motivo le ho affidato delle mansioni leggere ma importanti, infatti ancora ora sbrigava faccende bancarie e postali sempre con insospettabile efficienza.

Quale dote riconosce a sé stesso? La lungimiranza. E il più grande difetto? La pigrizia. Come fa ad attendere ai numerosi impegni quotidiani? Il segreto è sintetizzare, trovare anche ciò lo fa per te. Sintetizzare e memorizzare.

Dove fa la spesa Antonio Della Monica? Mi piace cambiare, anche per monitorare il mercato...

Quali sono i suoi hobbies? Mi piace ascoltare musica, ho migliaia di cd, amo il rock. Mi piace andare al cinema, preferisco il genere umoristico, sono uno svogliato e i film impegnati mi stancano. Preferisco la montagna al mare. Sono un buongustaio.

Un sogno nel cassetto? Un'azienda solida e dipendenti soddisfatti. A tal proposito voglio ringraziare tutti coloro che credono nella nostra azienda e ogni giorno lavorano bene per essa.

15 dipendenti comunali dopo il blitz dei Carabinieri rischiano il licenziamento La battaglia del sindaco Gravagnuolo contro i dipendenti assenteisti

Intervento dei Carabinieri richiesto dal sindaco Gravagnuolo per stanare il fenomeno dell'assenteismo a Palazzo di Città.

Il 17 maggio l'Arma dei Carabinieri, su richiesta del sindaco di Cava, ha effettuato una verifica presso gli uffici comunali delle presenze in servizio dei dipendenti. L'intervento fa parte di un programma di verifica che ha già interessato e interesserà nelle prossime settimane sia la sede centrale che quelle periferiche del Comune, in giorni e orari non prestabiliti. L'esito della verifica ha fatto registrare 15 assenze dal lavoro, in orario di servizio, da parte di altrettanti dipendenti, la cui identità rimarrà riservata fino ai riscontri puntuali relativi alle eventuali motivazioni di tale

assenza. Nei casi di assenze ingiustificate, ha dichiarato il sindaco, si procederà con le sanzioni disciplinari previste dalla norma e dal Regolamento.

"Stiamo andando avanti nel programma presentato agli elettori - ha affermato il sindaco Gravagnuolo -, in particolare nel perseguitamento della efficienza della macchina comunale".

Il sindaco ha sottolineato l'importanza di una verifica effettuata da personale esterno al Comune ed ha ringraziato pubblicamente l'Arma, in particolare il Colonnello Gregorio De Marco e il Comandante della Stazione di Cava Paolo Mannino, per l'attenzione prestatagli e per l'accuratezza con la quale hanno messo in atto

questa prima fase dell'operazione.

Immediata la reazione dei sindacati e dell'opposizione, contrari all'azione messa in atto dal sindaco.

Non c'è dubbio che, con la verifica effettuata a Palazzo, Gravagnuolo abbia dato dimostrazione di coraggio, per quanto ciò gli sia costata la perdita di simpatie da parte di alcuni dipendenti comunali. Ma tutto questo, aggiungeremmo, sicuramente è gradito sia ai numerosi cittadini che desiderano un efficiente funzionamento della macchina pubblica, sia ai dipendenti comunali che svolgono quotidianamente il proprio operato in maniera professionale e nel rispetto del cittadino chiamato a pagare con le proprie tasse lo stipendio.

A CAVA DE' TIRRENI OUTLET del MOBILE

Via XXV Luglio, 100
(di fronte stazione **Esso**)
tel. 089.349205



Camera da letto
in ciliegio, rovere o colorata

649,00 Euro



Cucina moderna con elettrodomestici

899,00 Euro



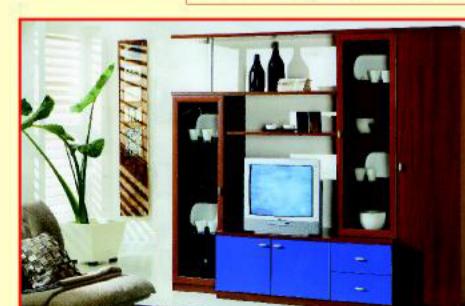
Cucina classica con elettrodomestici

1.199,00 Euro



Cameretta vari colori e legni a partire da:

570,00 Euro



Parete-soggiorno ciliegio e rovere/ciliegio e colore

649,00 Euro

str s.r.l.
SMERAUTO TELECOMUNICAZIONI E RICAMBI
vodafone
ONE rivenditore autorizzato
FASTWEB
Via XXV Luglio, 110
Tel. 089.343142 - Fax 089.465710
e.mail: info@smerauto.it - web: strslr.net
Via A. Sorrentino, 8
Tel. 089.4689220 - Fax 089.4688891
CAVA DE' TIRRENI (SA)

Linea Ceramiche srl
dal 1989
Abitare oggi
Show Room: Via XXV Luglio, 279 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/4456423 - Fax 089/468132
info@linea-ceramica.it - www.linea-ceramica.it

BENIGNO MARMI
Graniti-marmi e pietre colorate
CAMPINETTI MARTELLATO
Top cucina e bagno
antimacchia e antigraffio.
L'unico garantito 10 anni
www.okite.com

LAMBERTI & DE ROSA
...l'acciaio che arreda
Via G. Vitale - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. e Fax 089 461681
www.lambertiederosa.it - info@lambertiederosa.it

CavaNotizie.it
on line: www.cavanotizie.it

Direttore Responsabile: Mario Avagliano
Direttore Editoriale: Gerardo Ardito
Capo redattore: Flavia Bevilacqua
Redazione: Elena Capone, Ferdinando Rispoli, Antonio Di Martino, Vincenzo D'Arco.
Edizione on line: www.cavanotizie.it
e-mail: redazione@cavanotizie.it
Proprietà: Gerardo Ardito Communication
Redazione e amm.ne: Via E. Di Marino, 26 - Cava
Tel. e Fax 089.46.35.37 - cell. 328/1621866
Pubblicazione fuori commercio a distribuzione gratuita
Stampa: arti **grafiche** vietresi - Tel 089/8420423
Impaginazione:
Redesigner di Leandro Guarino 347 4481548